

primo,¹ piccolo l'altro, superbo e dallo sguardo cupo.² Una piccola medaglia riproduce in modo quasi spaventoso questo tratto di tetra severità.³ Scarampo governò in Roma collo stesso rigore del suo antecessore. Quanto più a lungo durava l'assenza del papa tanto più l'infelice città andava decadendo.

La fuga d'Eugenio IV a Firenze — è l'ultima fuga di papi prima di quella di Pio IX⁴ — ebbe conseguenze di grande portata specialmente sotto un riguardo.

Tutto il corso degli studi d'Eugenio IV, il quale rimase il rigido monaco anche sul trono pontificio, importava che egli rimanesse vergine di quel movimento intellettuale, a cui fu dato il nome di rinascenza. A lui, che già cardinale imparò il greco⁵ e già come vescovo di Siena aveva avuto rapporti cogli umanisti⁶ però non fece difetto l'interesse per l'incremento della scienza e l'aveva subito dimostrato fondando nuovamente l'Università romana «completamente andata in ruina per la disgrazia dei tempi e per lo scisma» (1431).⁷ Il papa, che era ripieno della miglior volontà di proseguire l'opera di Martino V, favorì anche artisti, ma la rivoluzione romana del 1434 interruppe all'improvviso tutte queste sue sollecitudini.

Ora però fu cosa di grandissima importanza, che Eugenio IV scegliesse come dimora precisamente Firenze, la vera sede dell'arte nuova e il centro spirituale di tutti gli studi umanistici e letterarii in Italia. La dimora prolungatasi per anni nella città dell'Arno,⁸ indi le trattative per l'unione coi Greci portarono il

¹ Cfr. quanto dicemmo nel vol. II⁴, libro II, 1 in principio.

² SCHIVENOGLIA 137. Cfr. il ritratto dello Scarampo di Andrea Mantegna nel museo di Berlino, riprodotto in MÜNTZ, *Renaissance* 281.

³ MÜNTZ, *Hist. de l'Art* I, 88. *Arch. st. dell'Arte* I, 404 s.

⁴ Eugenio IV fu il 26° pontefice, che dovette fuggire da Roma; v. l'enumerazione in *Cod. D. 2, f. 394* della Corsiniana a Roma.

⁵ VEDI VALOIS, *La crise relig.* I, 96 s.

⁶ In *Arch. stor. Lomb.* XXX (1903), 3 ss. A. SEGARIZZI pubblicò due orazioni a Eugenio IV dell'umanista Antonio Carabello di Bergamo.

⁷ Cfr. SAVIGNY III, 319, 321; RENAZZI I, 116 ss.; DENIFLE I, 313 s.; GUIDAUB, *Renaissance* 166 s. l'università di Catania fu fondata nel 1444 da re Alfonso e papa Eugenio IV; cfr. M. CATALANO TIRITO, *L'istruz. pubbl. in Sicilia nel Rinascimento*, in *Arch. stor. per la Sicilia orient.* VIII (1911), IX (1912).

⁸ Eugenio giunse a Firenze il 23 giugno 1434 rimanendovi sino all'aprile 1436 quando passò a Bologna. Poco prima di partirne consacrò il duomo, di cui due anni prima il Brunelleschi aveva finito la cupola; vedi C. GUASTI, *La Cupola di S. Maria del Fiore* (Firenze 1857) 9, 37, 89 e *Zeitschr. f. Musikwissenschaft* III, 222, e LUISO, *Firenze in festa per la consecrazione di S. Maria del Fiore*, Lucca 1904. Eugenio IV tornò a Firenze pel concilio il 27 gennaio 1439 e vi rimase fino al 7 marzo 1443 (non fino agli ultimi del 1442 o al gennaio 1443 come danno rispettivamente v. OTTENTHAL 29 e PIERRENS I, 100); v. GRAZIANI 562 ss.